

[HOME](#) [CONTATTI](#) [CHI SIAMO](#)



Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia



TUTTI I GIORNI
DALLE 7:30 AL DOPO TEATRO



Piazza Cavour, 15 - Rimini
Tel. 0541 782911
ferramentacafe.com

[HOMEPAGE](#) [CRONACA](#) [PRIMO PIANO](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [TAVOLA](#) [SALUTE](#) [TURISMO](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#)

[SPORT](#) [SCUOLA](#) [ANIMALI](#) [ALMANACCO](#) [GRANDI EVENTI](#) [METEO](#)

 Cerca

PrimoFila
MAGAZINE
Only for **cinema** lovers



[Home](#) > [Primo piano](#) > GIMBE: "Tracciamento fuori controllo, si rischia lockdown di fatto"

GIMBE: "Tracciamento fuori controllo, si rischia lockdown di fatto"

30 Dic 2021 / Redazione

 [Primo piano](#)

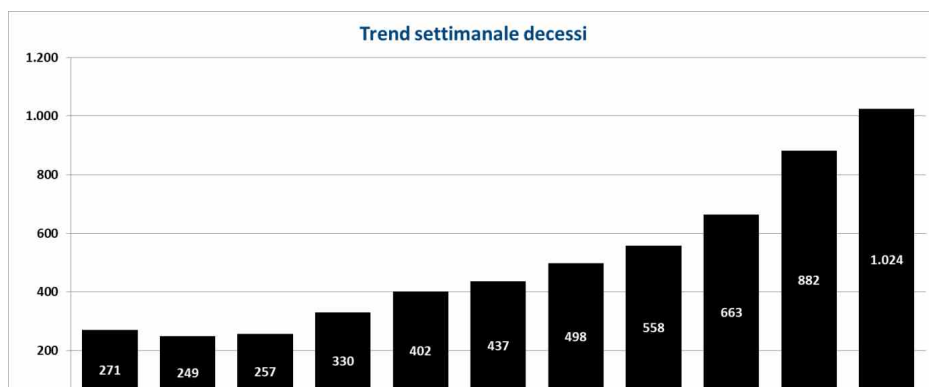
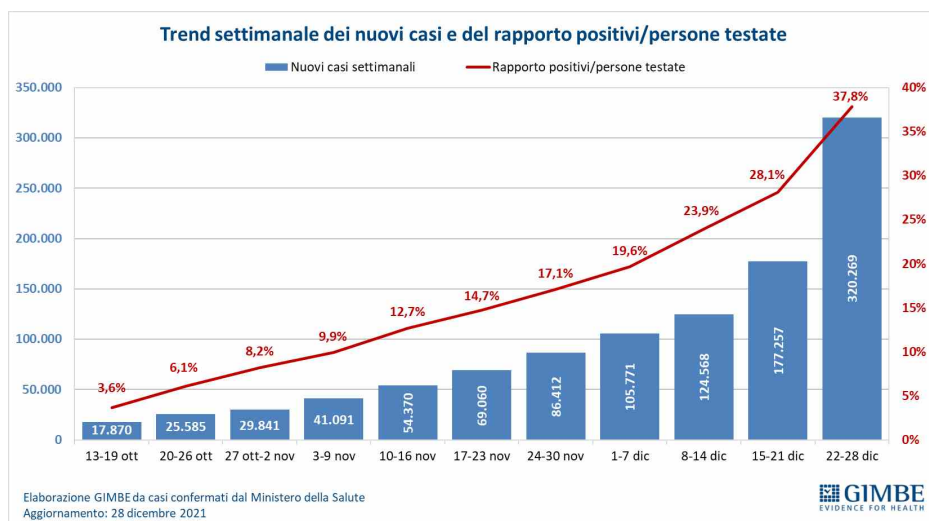


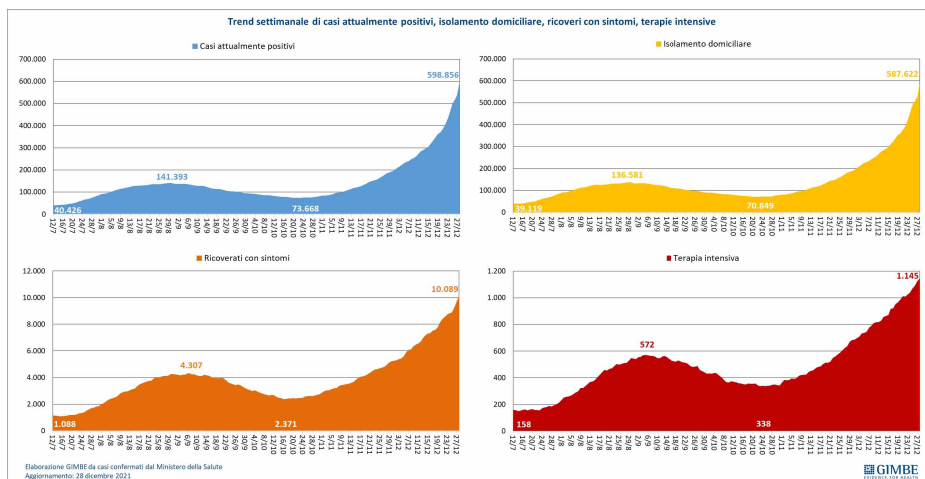


Il monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE rileva nella settimana 22-28 dicembre 2021, rispetto alla precedente, un aumento di nuovi casi (320.269 vs 177.257) (figura 1) e dei decessi (1.024 vs 882) (figura 2).

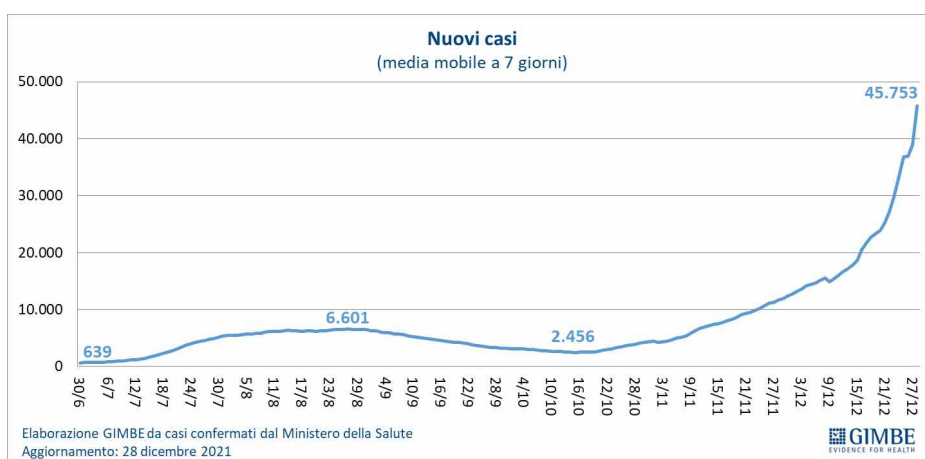
Lievitano anche i casi attualmente positivi (598.856 vs 384.144), le persone in isolamento domiciliare (587.622 vs 374.751), i ricoveri con sintomi (10.089 vs 8.381) e le terapie intensive (1.145 vs 1.012) (figura 3). In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:

- Decessi: 1.024 (+16,1%), di cui 36 riferiti a periodi precedenti
- Terapia intensiva: +133 (+13,1%)
- Ricoverati con sintomi: +1.708 (+20,4%)
- Isolamento domiciliare: +212.871 (+56,8%)
- Nuovi casi: 320.269 (+80,7%)
- Casi attualmente positivi: +214.712 (+55,9%)





Nuovi casi. «Da due mesi e mezzo – dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – si rileva un aumento dei nuovi casi, che nell’ultima settimana ha subito un’ulteriore impennata, superando quota 320 mila, sia per l’aumentata circolazione virale, sia per l’incremento del numero dei tamponi». La media mobile a 7 giorni dei nuovi casi è schizzata da 27.199 del 22 dicembre a 45.753 il 28 dicembre (+68,2%) (figura 4) e il rapporto positivi/persone testate ha raggiunto il 37,8%, indicando che in assenza del calo dei tamponi nei giorni festivi il numero dei nuovi casi sarebbe ancora maggiore (figura 1).



Nella settimana 22-28 dicembre 2021 in tutte le Regioni, ad eccezione della Provincia Autonoma di Bolzano, si rileva un incremento percentuale dei nuovi casi: dal 9,6% del Friuli-Venezia Giulia al 257,6% dell’Umbria (tabella 1). In 45 Province l’incidenza supera i 500 casi per 100.000 abitanti: Milano (1.243), Lodi (1.158), Monza e della Brianza (1.023), Varese (907), Perugia (896), Pavia (891), Siena (835), Alessandria (821), Como (817), Terni (812), Imperia

(763), Arezzo (739), Firenze (719), Treviso (708), Vicenza (682), Rimini (678), Cuneo (677), Padova (671), Cremona (669), Novara (661), Venezia (658), Biella (653), Verbano-Cusio-Ossola (643), Asti (643), Torino (641), Lecco (608), Verona (602), Bergamo (590), Brescia (586), Aosta (569), Sondrio (550), Trento (546), Massa Carrara (533), Mantova (532), Forlì-Cesena (529), Rovigo (529), Lucca (527), Reggio nell'Emilia (527), La Spezia (525), Ravenna (525), Prato (522), Napoli (521), Trieste (521), Pisa (513) e Rieti (508) (tabella 2).

□

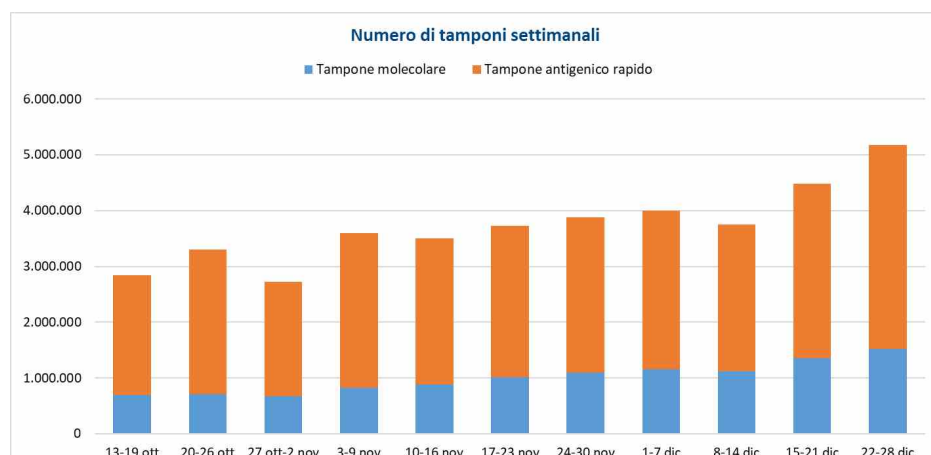
Tabella 2. Nuovi casi nell'ultima settimana suddivisi per provincia

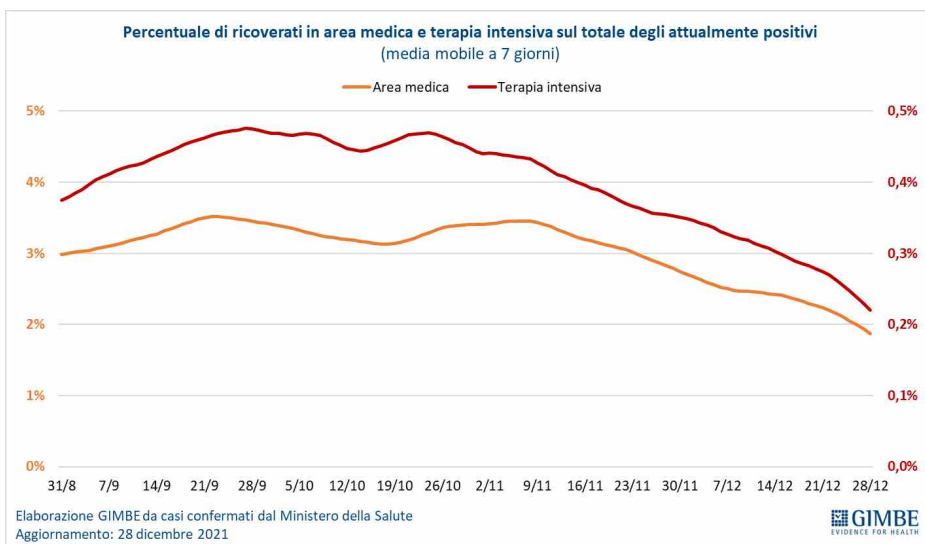
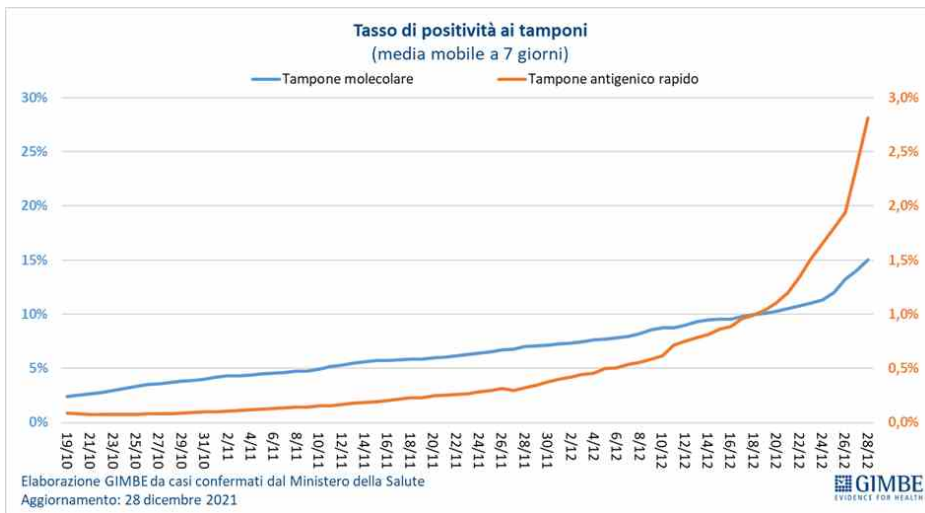
Regione	Provincia	Nuovi casi per 100.000 abitanti 11-18 dicembre
Abruzzo	Pescara	376
Abruzzo	Teramo	345
Abruzzo	Chieti	261
Abruzzo	L'Aquila	237
Basilicata	Matera	277
Basilicata	Potenza	260
Calabria	Reggio di Calabria	392
Calabria	Vibo Valentia	370
Calabria	Catanzaro	256
Calabria	Crotone	205
Calabria	Cosenza	140
Campania	Napoli	521
Campania	Caserta	448
Campania	Salerno	380
Campania	Avellino	361
Campania	Benevento	321
Emilia Romagna	Rimini	678
Emilia Romagna	Forlì-Cesena	529
Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia	527
Emilia Romagna	Ravenna	525
Emilia Romagna	Bologna	484
Emilia Romagna	Parma	468
Emilia Romagna	Modena	438
Emilia Romagna	Piacenza	352
Emilia Romagna	Ferrara	254
Friuli Venezia Giulia	Trieste	521
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	476
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	408
Friuli Venezia Giulia	Udine	358
Lazio	Rieti	508
Lazio	Roma	421
Lazio	Latina	409
Lazio	Viterbo	401
Lazio	Frosinone	359
Liguria	Imperia	261
Liguria	La Spezia	525
Liguria	Savona	427
Liguria	Genova	392
Lombardia	Milano	1243
Lombardia	Lecco	1158
Lombardia	Monza e della Brianza	1023
Lombardia	Vald'Aosta	907
Lombardia	Pavia	881
Lombardia	Como	817
Lombardia	Cremone	809
Lombardia	Lecce	808
Lombardia	Bergamo	590
Lombardia	Brescia	586
Lombardia	Sondrio	550
Lombardia	Mantova	532
Marche	Fermo	476
Marche	Ancona	418
Marche	Macerata	297
Marche	Ascoli Piceno	293
Marche	Perugia e Urbino	248
Molise	Campobasso	143
Molise	Isernia	73
P.A. Bolzano	Bolzano	426
P.A. Trento	Trento	646
Piemonte	Alessandria	821
Piemonte	Cuneo	677
Piemonte	Novara	661
Piemonte	Belluno	653
Piemonte	Verbania-Cusio-Ossola	643
Piemonte	Asti	643
Piemonte	Torino	641
Piemonte	Vercelli	460
Puglia	Brindisi	281
Puglia	Lecce	223
Puglia	Bari	214
Puglia	Foggia	183
Puglia	Barletta-Andria-Trani	156
Puglia	Taranto	119
Sardegna	Cagliari	244
Sardegna	Oristano	181
Sardegna	Sud Sardegna	177
Sardegna	Sassari	130
Sardegna	Sestu	129
Sicilia	Enna	406
Sicilia	Messina	380
Sicilia	Catania	364
Sicilia	Palermo	333
Sicilia	Syracusa	333
Sicilia	Ragusa	263
Sicilia	Agrigento	260
Sicilia	Trapani	252
Sicilia	Palermo	240

Toscana	Siena	835
Toscana	Arezzo	759
Toscana	Firenze	719
Toscana	Massa Carrara	553
Toscana	Livorno	527
Toscana	Prato	523
Toscana	Flora	513
Toscana	Pistoia	453
Toscana	Grosseto	411
Toscana	Lucca	403
Umbria	Perugia	396
Umbria	Terni	313
Valle d'Aosta	Aosta	549
Veneto	Trento	708
Veneto	Vicenza	682
Veneto	Padova	671
Veneto	Venezia	658
Veneto	Verona	602
Veneto	Rovigo	529
Veneto	Belluno	414



Testing. Nelle ultime due settimane il numero dei tamponi totali è passato da 3.750.804 della settimana 8-14 dicembre a 5.175.977 della settimana 22-28 dicembre (+38%), per l'incremento sia dei tamponi rapidi (+1.018.733; +38,7%) che di quelli molecolari (+406.440; +36,3%) (figura 5). L'aumentata attività di testing, tuttavia, è solo una delle determinanti della crescita dei nuovi casi: dalla seconda metà del mese di dicembre, infatti, si rileva da un lato una vera e propria impennata del tasso di positività dei tamponi antigenici rapidi (la media mobile a 7 giorni è salita dallo 0,8% del 14 dicembre al 2,8% del 28 dicembre) dall'altro un netto aumento del tasso di positività dei tamponi molecolari (la media mobile a 7 giorni è passata dal 9,5% del 14 dicembre al 15% del 28 dicembre) (figura 6). «Questi dati – commenta il Presidente – dimostrano una notevole crescita della circolazione virale sia per la progressiva espansione della variante omicron, molto contagiosa, che per l'aumento dei contatti sociali nel periodo delle festività, il cui impatto su ricoveri e decessi sarà visibile nelle prossime settimane». Si registra una notevole riduzione della percentuale dei pazienti ricoverati in area medica e in terapia intensiva sul totale degli attualmente positivi che consegue a vari fattori: identificazione di un maggior numero di casi, aumento delle coperture vaccinali e delle terze dosi, aumento del numero delle persone guarite e numero elevato di casi nella fascia 0-11, meno soggetta a forme severe di malattia. Inoltre, nelle prossime settimane, si potrà valutare anche la possibile minor virulenza della variante omicron. In particolare, negli ultimi 14 giorni per l'area medica la media mobile a 7 giorni è scesa dal 2,42% del 14 dicembre all'1,87% del 28 dicembre e per le terapie intensive dallo 0,30% del 14 dicembre allo 0,22% del 28 dicembre (figura 7).



Elaborazione GIMBE da casi confermati dal Ministero della Salute
 Aggiornamento: 28 dicembre 2021


Ospedalizzazioni. «Sul fronte ospedaliero – afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE – aumentano ancora i posti letto occupati da pazienti COVID: rispetto alla settimana precedente +20,4% in area medica e +13,1% in terapia intensiva». A livello nazionale, al 28 dicembre, il tasso di occupazione da parte di pazienti COVID è del 15,9% in area medica e del 12,6% in area critica, con notevoli differenze regionali: la Provincia Autonoma di Trento supera la soglia del 15% in area medica (17,8%) e del 20% in area critica (25,6%); le soglie del 15% per l'area medica e del 10% per l'area critica risultano entrambe superate in Calabria (28,3% area medica e 12,8% area critica), Friuli-Venezia Giulia (22,2% area medica e 14,9% area critica), Lazio (16% area medica e 14,3% area critica), Liguria (28,8% area medica e 18,7% area critica), Lombardia (16,2% area medica e 12,6% area critica), Marche (21,6% area medica e 16,7% area critica),

Provincia Autonoma di Bolzano (17,4% area medica e 18% area critica), Piemonte (19,2% area medica e 14,6% area critica), Sicilia (18,7% area medica e 10,2% area critica) e Veneto (17,5% area medica e 16,5% area critica). Inoltre, per l'area medica si collocano sopra la soglia del 15% Umbria (15,7%) e Valle D'Aosta (29,3%), mentre per l'area critica superano la soglia del 10% Abruzzo (13,3%), Emilia-Romagna (12,6%) e Toscana (14%) (figura 8). «Aumentano ancora gli ingressi giornalieri in terapia intensiva – puntualizza Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE – la cui media mobile a 7 giorni sale a 100 ingressi/die rispetto agli 85 della settimana precedente» (figura9).

Percentuali di occupazione dei posti letto da pazienti COVID-19


Valori riferiti ai tassi di occupazione Agenas.

Il tasso di occupazione delle terapie intensive utilizzato per l'attribuzione dei colori alle Regioni (DL 105/2021) viene comunicato direttamente dalle Regioni alla Cabina di Regia e può variare rispetto a quanto riportato nel grafico.

Elaborazione GIMBE da dati Agenas

Aggiornamento: 28 dicembre 2021


Ingressi giornalieri in terapia intensiva
 (media mobile a 7 giorni)

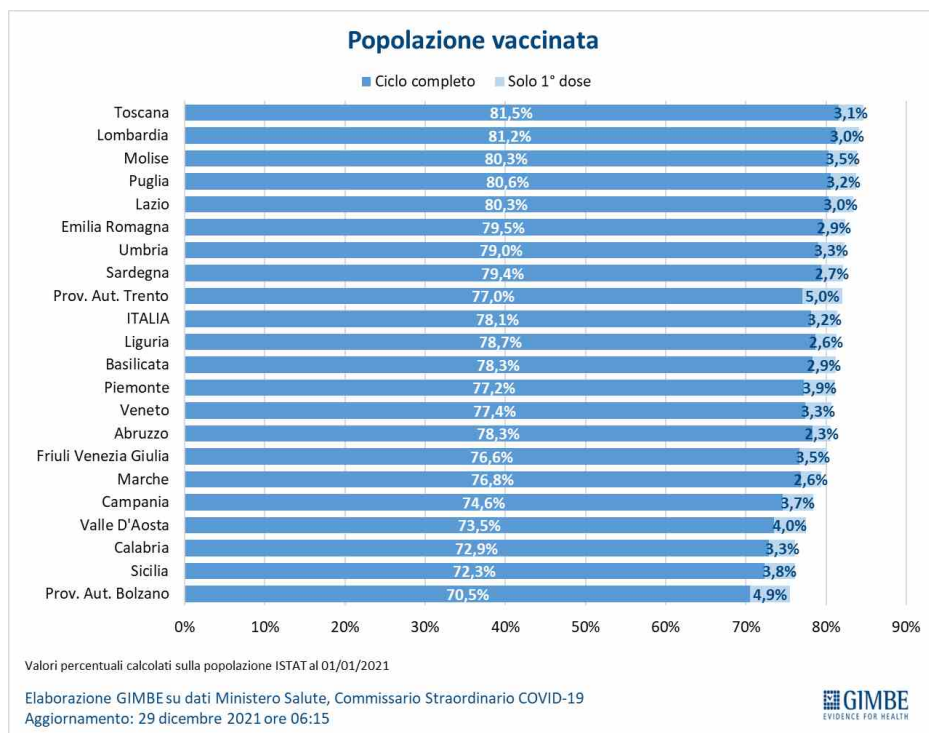

Elaborazione GIMBE da casi confermati dal Ministero della Salute
 Aggiornamento: 28 dicembre 2021

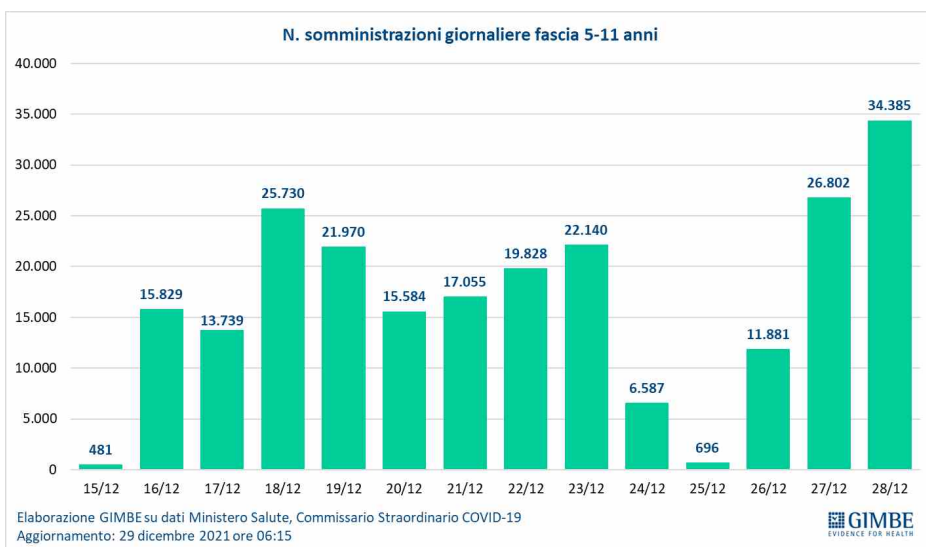
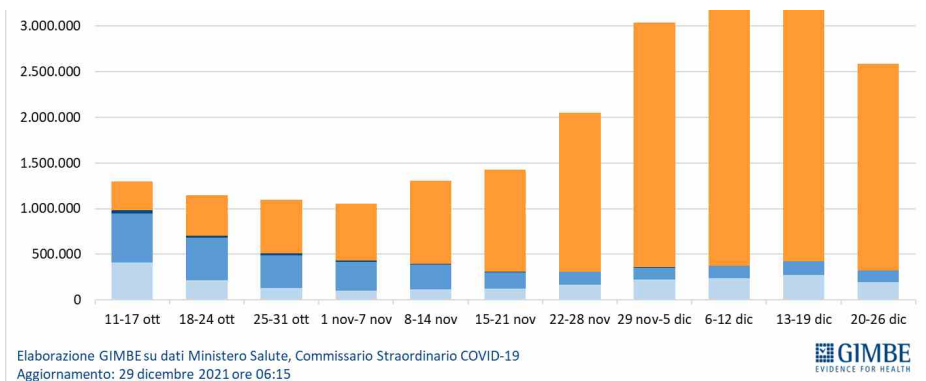


Decessi. Crescono i decessi: 1.024 negli ultimi 7 giorni (di cui 36 riferiti a periodi precedenti), con una media di 146 al giorno rispetto ai 126 della settimana precedente.

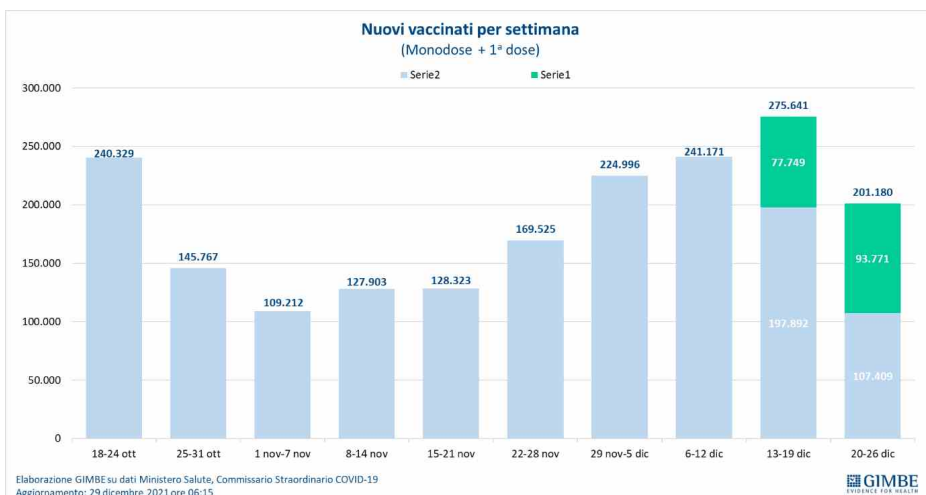
Vaccini: forniture. Al 29 dicembre (aggiornamento ore 06.15) risultano consegnate 114.016.917 dosi di cui 1.548.000 dosi di vaccino Pfizer pediatrico. «Con la consegna di 3,1 milioni di dosi non pediatriche negli ultimi 7 giorni – commenta Mosti – e il rallentamento delle somministrazioni nei giorni 24, 25 e 26 dicembre le scorte di vaccini a mRNA per gli over12 sono risalite a quota 3,33 milioni». Relativamente alle 87mila dosi residue di Moderna, visto che la **rendicontazione ufficiale** non tiene conto che per gli 8,39 milioni di richiami complessivamente effettuati viene utilizzata solo mezza dose, le dosi disponibili potrebbero essere oltre 4 milioni in più.

Vaccini: somministrazioni. Al 29 dicembre (aggiornamento ore 06.15) l'81,4% della popolazione (n. 48.229.182) ha ricevuto almeno una dose di vaccino (+234.253 rispetto alla settimana precedente) e il 78,1% (n. 46.305.897) ha completato il ciclo vaccinale (+160.368 rispetto alla settimana precedente) (figura 10). Il rallentamento dei giorni 24, 25 e 26 dicembre ha ridotto del 29,9% il numero di somministrazioni nell'ultima settimana (n. 2.587.563), con una media mobile a 7 giorni di 306.211 somministrazioni/die: calano del 30,7% le terze dosi (n. 2.261.869) e del 27% i nuovi vaccinati (n. 201.180) (figura 11). Rispetto a questi ultimi, l'85% appartengono alla fascia 5-11 anni che al 28 dicembre ha raggiunto quota 232.707 somministrazioni (figura 12).

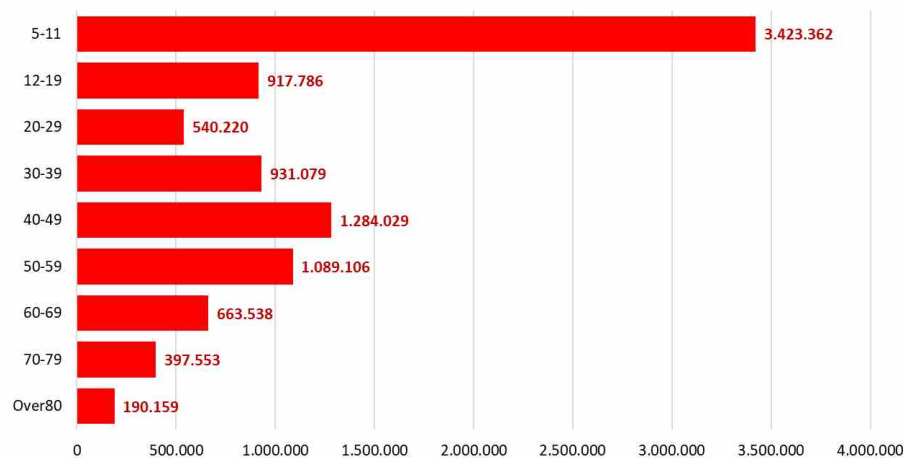




Vaccini: nuovi vaccinati. Nella settimana 20-26 dicembre il numero dei nuovi vaccinati è sceso a 201.180 (-27%) rispetto ai 275.641 della settimana precedente (figura 13): tuttavia, a fronte di 93.771 nuovi vaccinati nella fascia 5-11, crolla il numero degli over12 (-47,5% rispetto alla settimana precedente). Dei 9,44milioni di persone che al 28 dicembre non hanno ricevuto nemmeno una dose di vaccino, 3,42 milioni appartengono alla fascia 5-11 anni che ha iniziato le somministrazioni solo da poco, mentre 2,34 milioni sono over50 ad elevato rischio di malattia grave e ospedalizzazione: uno zoccolo duro ormai difficile da scalfire (figura 14).



9.436.832 persone che non hanno ricevuto nessuna dose di vaccino per fascia d'età



Dati relativi alla platea vaccinabile (Fonte: Governo italiano)

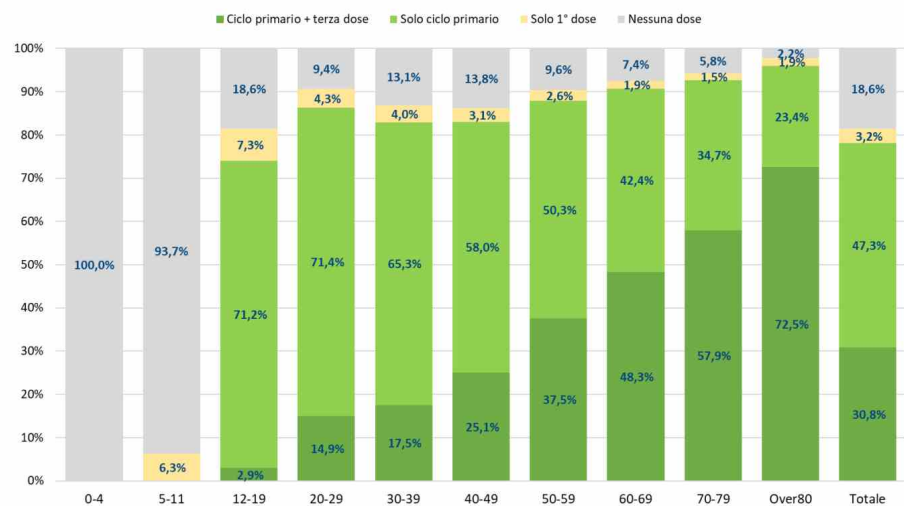
Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19

Aggiornamento: 29 dicembre 2021 ore 06:15



Vaccini: coperture. Le coperture con almeno una dose di vaccino sono molto variabili nelle diverse fasce d'età (dal 97,8% degli over80 al 6,3% della fascia 5-11), così come sul fronte dei richiami, che negli over80 hanno raggiunto il 72,5%, nella fascia 70-79 il 57,9% e in quella 60-69 anni il 48,3% (figura 15).

Coperture vaccinali per fasce di età



Valori percentuali calcolati sulla popolazione ISTAT al 01/01/2021

Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19

Aggiornamento: 29 dicembre 2021 ore 06:15



Vaccini: efficacia. La necessità della dose *booster* è ben documentata dai dati dell'Istituto Superiore di Sanità che dimostrano la riduzione dell'efficacia vaccinale dopo 150 giorni dal completamento del ciclo primario. In particolare:

- l'efficacia sulla diagnosi scende in media dal 71,5% per i vaccinati entro 150 giorni al 30,1% per i vaccinati da più di 150 giorni, per poi risalire al 71% dopo il richiamo;



Per la tua pubblicità su questo sito



©2021 ilMeteo.it - il Météo per il tuo

Meteo Rimini

Previsione	T min	T max	Vento
Giovedì 30	6	10	NW 13 km/h
Venerdì 31	5	8	NW 6 km/h
Sabato 1	4	8	NW 10 km/h
Domenica 2	4	6	WNW 5 km/h
Lunedì 3	4	9	WNW 5 km/h
Martedì 4	9	13	SW 9 km/h

ULTIMI ARTICOLI



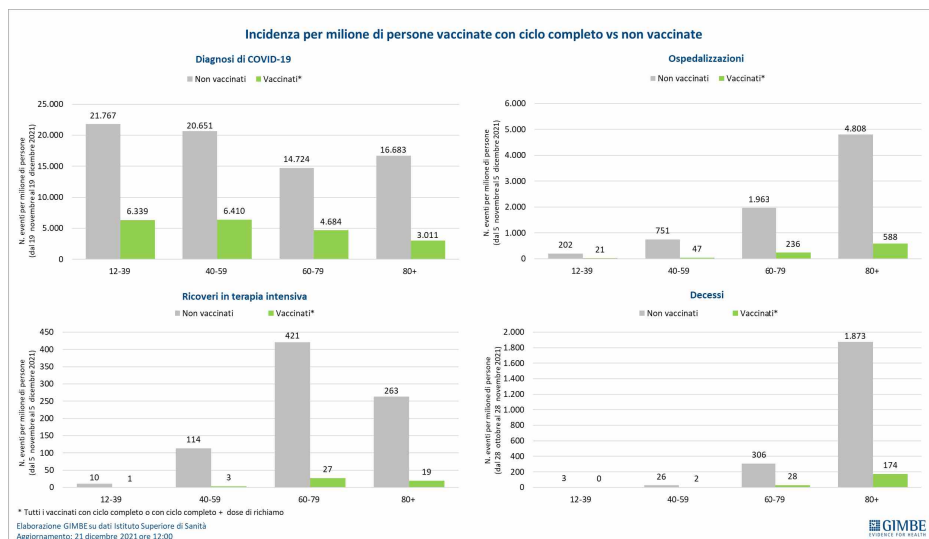
TUTTI GLI ARTICOLI



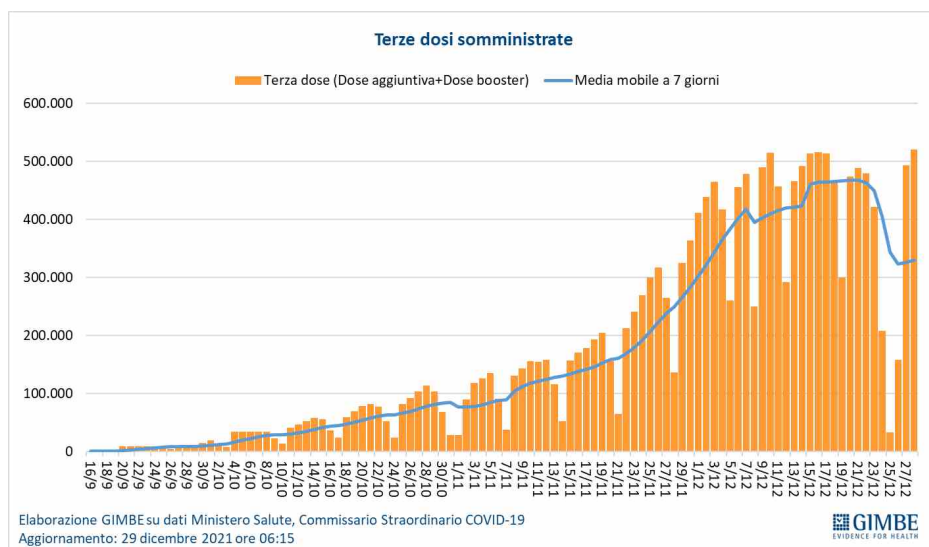
Jamil Sadegholvaad: "Il

- l'efficacia sulla malattia severa scende in media dal 92,7% per i vaccinati entro 150 giorni all'82,2% per i vaccinati da più di 150 giorni, per poi risalire al 94% dopo il richiamo.

Complessivamente nelle persone vaccinate con ciclo completo (più eventuale dose di richiamo), rispetto a quelle non vaccinate, nelle varie fasce d'età si riduce l'incidenza di diagnosi (del 68,2-82%) e soprattutto di malattia grave (dell'83,4-93,8% per ricoveri ordinari; del 91,9-97% per le terapie intensive) e decesso (del 79,6-96,4%) (figura 16).



Vaccini: terza dose. Al 29 dicembre (aggiornamento ore 06.15) sono state somministrate 18.253.942 terze dosi con una media mobile a 7 giorni che, con i rallentamenti del 24, 25 e 26 dicembre, è scesa a 261.714 somministrazioni al giorno (figura 17). Secondo la **platea ufficiale** (n.31.001.107) il tasso di copertura nazionale per le terze dosi è del 58,9% con nette differenze regionali: dal 45,2% della Sicilia al 68% della Provincia Autonoma di Trento e della Valle D'Aosta (figura 18).



Tasso di copertura vaccinale terze dosi



2022 di Rimini: anno degli Alpini e ritorno dei grandi eventi"

ECONOMIA POLITICA

TURISMO

30 Dic 2021



Quarto Drive tamponi attivato a Rimini presso il Colosseo (riservato solo ai guariti)

PRIMO PIANO

30 Dic 2021



Santarcangelo, vietati botti e petardi su tutto il territorio comunale

ULTIMA ORA ATTUALITÀ

30 Dic 2021



Rimini, rinnovate le concessioni del "triangolone per un anno"

ULTIMA ORA POLITICA

30 Dic 2021



Via libera alla convenzione tra Comune di Coriano e Istituto Maestre Pie dell'Addolorata

ULTIMA ORA ATTUALITÀ

30 Dic 2021



L'assessora Francesca Mattei: "Evitare i botti per San Silvestro è un atto d'amore verso gli animali"

ULTIMA ORA POLITICA

30 Dic 2021



Il 2021 di Futuro Verde per Bellaria Igea Marina

ULTIMA ORA POLITICA

30 Dic 2021

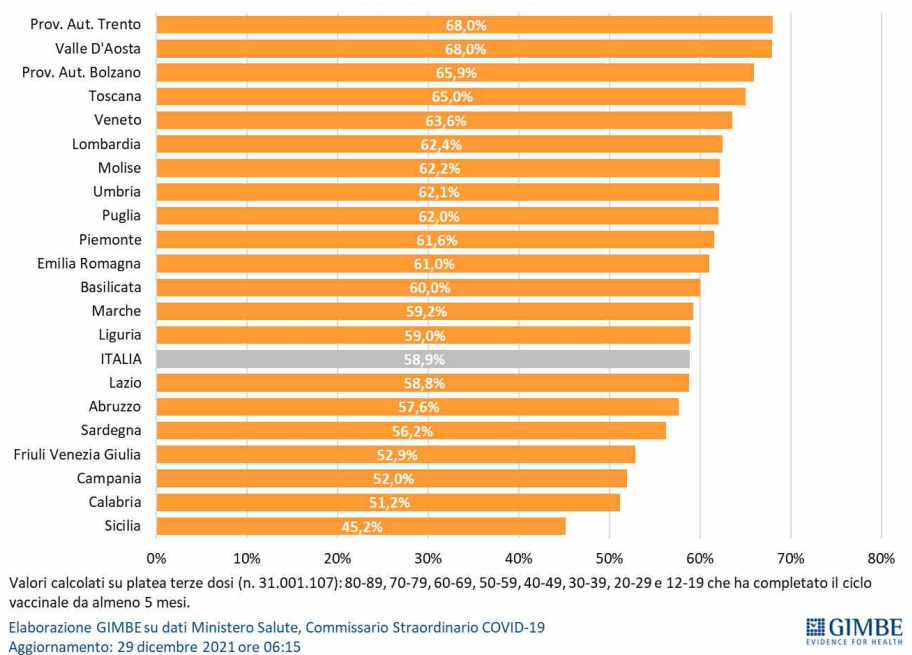


Cattolica: domenica visita guidata all'arte di Cesare Pronti, allievo del Guercino

EVENTI CULTURA E

SPETTACOLI

30 Dic 2021



«In questa fase della pandemia – conclude Cartabellotta – caratterizzata dalla crescente circolazione di una variante estremamente contagiosa tra una popolazione per la maggior parte vaccinata, l'obiettivo primario è di contenere il sovraccarico degli ospedali spingendo al massimo su coperture vaccinali e richiami e limitare la circolazione del virus con mascherine e distanziamento. La corsa ai tamponi senza regole, infatti, presenta diversi "effetti collaterali": innanzitutto, sovraccarica il sistema di testing dei tamponi molecolari, impedendo di testare con tempistiche adeguate chi ne ha realmente bisogno perché sintomatico o contatto di soggetto a rischio; in secondo luogo, il ricorso sregolato ai tamponi rapidi da parte di soggetti asintomatici contribuisce ad alimentare false sicurezze, vista la probabilità del 30-50% di falsi negativi; ancora, l'aumento della domanda favorisce la speculazione e l'espansione del "mercato nero" con aumento dei costi e offerta di pericolose soluzioni *low cost*; infine, indipendentemente dalla revisione della durata della quarantena, l'emersione di un numero così elevato di casi rischia di paralizzare il Paese con un lockdown di fatto, alimentando peraltro una narrativa distorta dominata dagli altisonanti dati dei contagi e non dal loro reale impatto su ricoveri, terapie intensive e decessi, oltre che su altri esiti di salute non dipendenti da COVID-19».

Il monitoraggio GIMBE dell'epidemia di COVID-19 è disponibile

a: <https://coronavirus.gimbe.org>

Il prossimo monitoraggio sarà pubblicato il 13 gennaio 2021.

Ultimi Articoli



Rimini, al Cinema Tiberio il film-omaggio "Sull'Isola di Bergman"

EVENTI CULTURA E

SPETTACOLI

30 Dic 2021



Riccione, gli auguri del sindaco Tosi: "Lavoreremo per un'estate serena e per i nostri 100 anni"

ULTIMA ORA POLITICA

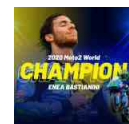
30 Dic 2021



Verucchio, contributi per centri estivi: soddisfatte tutte le richieste delle famiglie

ULTIMA ORA WELFARE

30 Dic 2021



30 dicembre 1997 – Nasce a Rimini Enea Bastianini, campione del mondo di moto

ALMANACCO QUOTIDIANO

30 Dic 2021



E' pivarunzin pichènt

LA PUÈŠIA AD MURATORI

30 Dic 2021



Covid, le nuove misure del Governo: Super Green Pass per bus e metro, niente quarantena per chi è vaccinato con booster

POLITICA SALUTE

29 Dic 2021



Settimana nera per Rimini: record di casi e vittime mentre resta la provincia meno vaccinata

CRONACA SALUTE

29 Dic 2021



Rimini, il programma in due parti della "Festa della pace"